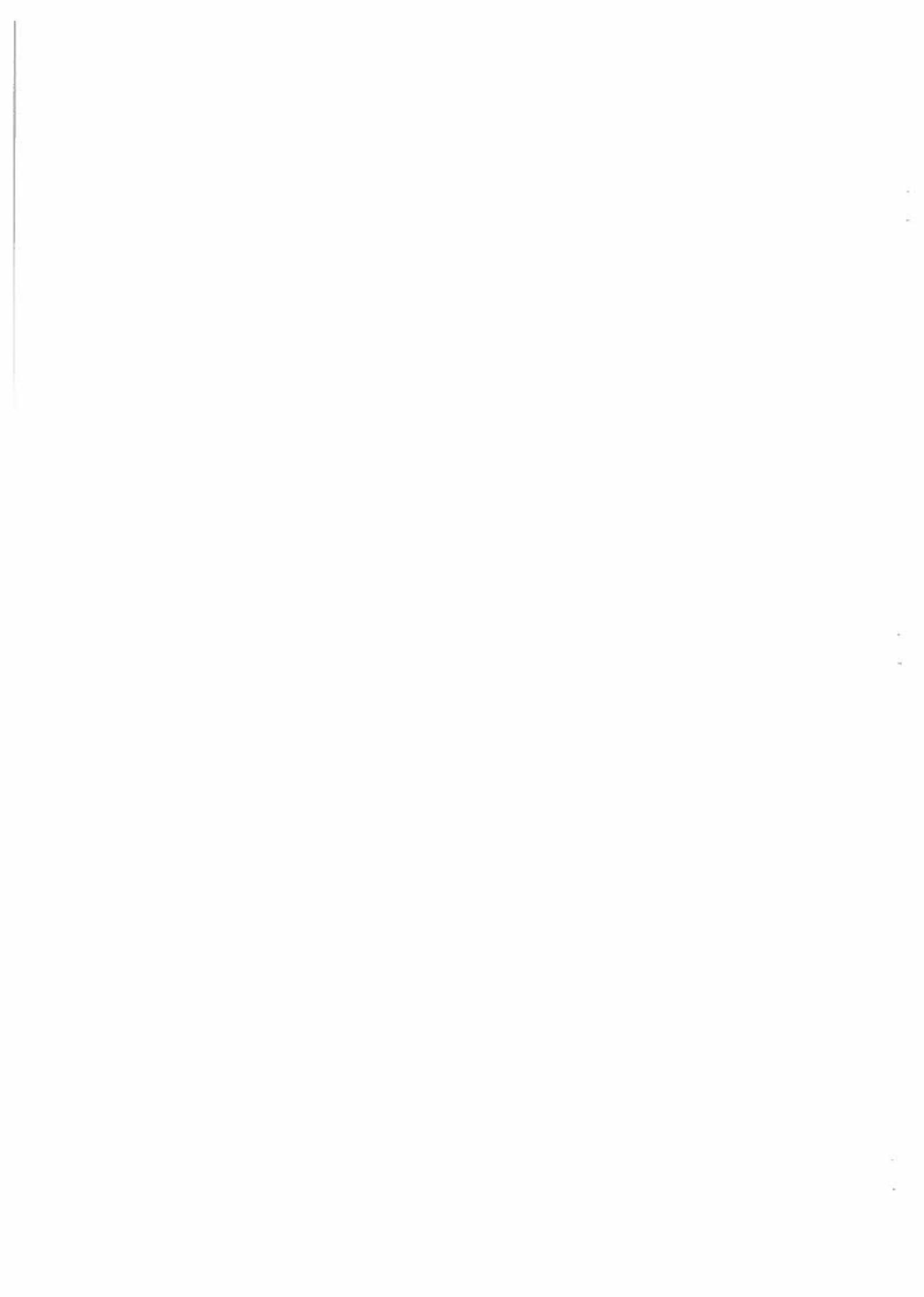


città di
iSChia
provincia di napoli

**VERBALE DI CONSIGLIO COMUNALE
SEDUTA DEL 29 APRILE 2019**

3



Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Ottorino Mattera

Assiste i lavori il Vice Segretario Generale Dott. Montuori

PRESIDENTE:

12 presenti, 5 assenti.

VICE SEGRETARIO GENERALE:

Siamo in prima convocazione, la seduta è valida.

PRESIDENTE:

Consigliere Sorrentino.

CONSIGLIERE SORRENTINO:

Presidente siccome diversi amici dei Marinai di Italia mi hanno chiesto se il Sindaco può concedere una parte di banchina per mettere alcune barche, come si è fatto precedentemente. Quindi se si può fare. Io faccio la richiesta, l'ho protocollata, e quindi la metto qua.

PRESIDENTE:

Fuori verbale?

CONSIGLIERE SORRENTINO:

È una cosa formale.

Nell'ambito delle istituzioni che con nobili finalità sono presenti sul territorio, l'associazione marinai di Italia ricopre un ruolo di primo piano. Da anni è sempre presente, laddove c'è bisogno di rappresentare le istituzioni mantenendo alto il prestigio della nostra comunità cittadina, mostrando nel contesto senso civico e dedizione agli impegni previsti dal loro Statuto.

Senza che continuo il contenuto è quello.

PRESIDENTE:

La mettiamo agli atti.

CONSIGLIERE SORRENTINO:

La mettiamo agli atti. Qua dipende dal Sindaco e dalla Giunta se ritiene opportuno di dare una risposta. Poi darò pure la copia al Presidente.

PRESIDENTE:

Registriamo l'ingresso del Consigliere Trani.

Intanto io faccio una comunicazione preliminare al consiglio che riguarda una P.E.C. che è arrivata indirizzata al Sindaco, e al Presidente del Consiglio e al dirigente dell'area economica finanziaria e che per quanto mi risulta è stata anche inviata per P.E.C. a anche alcuni Consiglieri Comunali da parte dello studio legale Villari, che periodicamente ci invia queste richieste di riconoscimento di debiti fuori bilancio.

Diciamo che c'è stata già una storia precedente, dove periodicamente spesso proprio in occasione dei Consigli di approvazione di bilancio ci vengono notificate, come in questo caso, questi atti stragiudiziari. Diciamo che c'è una storia dietro, nel senso che spesso sono elencazioni di alcune Sentenze, con delle cifre così organizzate secondo le esigenze evidentemente dello studio legale, da quello che mi riferiscono gli uffici, l'ufficio stesso più volte ha risposto con delle note, non ultima quella che magari posso leggersi e che è datata proprio ventinove aprile del 2019.

Da questo punto di vista do seguito alla lettura.

(Il Presidente dà lettura di nota del 29 aprile del 2019, che viene allegata agli atti)



PRESIDENTE:

questo documento è sottoscritto dall'Avvocato Montuori Vice Segretario facente funzioni. Questo rimane agli atti e costituisce il costrutto di quella che è la storia che questo Ente ha vissuto con i Villari dal dissesto a oggi, senza andare oltre, perché queste documentazioni sono ripetitive e spesso sono, come dicevo, strumentalmente messe in essere in prossimità dei Consigli Comunali e approvazione dei bilanci.

Per qualsiasi delucidazioni c'è il dottore Montuori se può servire.

CONSIGLIERE SORRENTINO:

Io vorrei sapere una cosa è mai possibile che sono in questo Consiglio Comunale da quarant'anni debbo sentire sempre Villari, Villari. Questa è una persecuzione. Io vorrei chiedere al segretario Montuori: ma non si può fare niente con questi signori penalmente per vedere un pochino interessi su interessi che si pagano a non finire? Fino a quattro volte si sono pagati gli interessi a questi signori sugli interessi. Io non lo so.

Io credo, per me, se si può fare qualche cosa dal punto di vista penale, e civile, insomma una difesa più ferrea, una difesa più forte secondo me, perché non è possibile che io tengo una certa età, sono nato con i Villari con la persecuzione e debbo morire con la persecuzione con i Villari? Ma è mai possibile? Per me se si possono prendere dei provvedimenti penali ma non perdiamo tempo secondo me. Poi fate voi.

PRESIDENTE:

Prendiamo atto del grido di dolore del Consigliere Sorrentino.

CONSIGLIERE SORRENTINO:

Voglio che sia verbalizzato dottore Montuori, mi prendo tutta la responsabilità. Io ho firmato ottanta miliardi per i signori Villari. E quindi tengo da dire qualche cosa.

SINDACO:

Penso che l'ufficio ha risposto in maniera esaustiva. Comprendo, Consigliere Sorrentino comprendo il suo stato d'animo, perché in qualche maniera come lei avendo vissuto varie stagioni all'interno di questo Consiglio Comunale anche io e altri amici presenti in quest'aula ci sentiamo in qualche maniera braccati da queste note che molto spesso risultano essere anche infondate.

CONSIGLIERE SORRENTINO:

È una persecuzione, ma poi interessi su interessi per la quarta volta.

SINDACO:

Abbiamo imparato a conoscere l'anatocismo.

CONSIGLIERE SORRENTINO:

Sono nato politicamente con i Villari e debbo morire con i Villari.

PRESIDENTE:

Comunque in ogni caso gli atti sono a disposizione presso la segreteria chiunque ne abbia poi voglia di cimentarsi nel guardarli, sono disponibili in qualsiasi momento. Passiamo ai lavori materiale del consiglio di oggi dove all'ordine del giorno abbiamo come primo punto l'approvazione del bilancio di previsione 2019 - 2021 e relativi allegati. Penso che noi discuteremo tutta la materia economica in un'unica votazione, e quindi poi abbiamo l'approvazione del documento unico di programmazione DUP 2019 - 2021, è l'approvazione del piano per la valorizzazione e l'alienazione immobiliare ai sensi dell'articolo 58 della legge 133 del 2008 e successive modificazioni e integrazioni, annualità 2019.

Trattandosi di materia economica, passo la materia al Sindaco che, oltre a essere il Sindaco, è sicuramente competente sull'argomento.

SINDACO:

In apertura di consiglio volevo ringraziare tutti i consiglieri comunali per la loro presenza e per la

circostanza che pure essendo giornata lavorativa hanno lasciato i loro impegni, le loro attività per potere in prima convocazione metterci in condizione di potere affrontare l'argomento del bilancio e passare poi eventualmente alla votazione dello stesso.

Come dicevi tu, oggi all'ordine del giorno vi è l'approvazione del bilancio di previsione 2019-2021, nonché la Delibera di approvazione del documento unico di programmazione del piano di valorizzazione e le alienazioni immobiliari.

Io vorrei iniziare proprio da questo argomento, per dire che la Norma prevede per gli Enti locali l'obbligo di adottare in sede di approvazione del bilancio di previsione un piano la valorizzazione dei beni Comunali, proprio perché il legislatore, nel prevedere questo obbligo, questo adempimento vuole spingere gli Enti locali a valorizzare nella migliore maniera possibile quello che è il patrimonio immobiliare a disposizione in maniera tale da fare pervenire nelle casse Comunali dei gettiti che in qualche maniera possano andare a calmierare quelle che sono altre categorie tributarie di entrata.

Noi negli anni questa politica l'abbiamo sempre portata avanti, e anche nel bilancio del 2019 vi è una previsione di entrate finanziarie, provenienti da una gestione del nostro patrimonio immobiliare.

Dobbiamo tenere, però, in considerazione che Ischia per l'evento sismico che si è verificato il ventuno agosto dal punto di vista immobiliare sta vivendo una fase particolare, dove quelle che possono essere attività finalizzate alla alienazione o alla locazione e quindi alla valorizzazione dei cespiti immobiliari, questa attività risulta essere al momento un attimino più rallentata, e quindi sicuramente nel corso dell'anno non avremo diciamo delle valorizzazioni che in qualche maniera possano rappresentare delle entrate inaspettate in più rispetto a quanto preventivato.

Per esempio: nell'ambito dell'area portuale vi è un immobile nei pressi dell'area del cantiere, che di concerto con le altre Amministrazione partecipando alla area marina protetta abbiamo deciso di concederla alla stessa come sua sede, e rispetto alla quale ci saranno degli interventi di valorizzazione, riattando un cespite che al momento risultava essere inutilizzato.

Dando anche prestigio ulteriore a quella che è l'area portuale che verrà in qualche maniera valorizzata appunto dalla presenza della sede dove avverranno le varie attività amministrative previste per coloro che frequenteranno gli specchi d'acqua rientrati all'interno dell'area marina protetta. Comunque per quanto riguarda l'attività di verifica e di controllo di quelli che sono i contratti di locazione in essere vi è la società partecipata del Comune, la Genesis con un ufficio dedicato che verifica e sta verificando i contratti in essere e il puntuale rispetto di quelle che sono le obbligazioni che i vari clienti hanno assunto nei confronti del Comune di Ischia, in maniera tale da non fare maturare diritti o in qualche maniera generare dei danni a carico delle casse Comunali.

Come dicevo, sicuramente il piano di valorizzazione del patrimonio immobiliare rappresenta una delle componenti che finisce per innescare delle entrate per il Comune di Ischia. Sotto questo punto di vista ci teniamo a ribadire che anche per l'anno 2019 sono previsti aumenti delle tariffe che andremo a applicare per i servizi che daremo alla nostra collettività. Non avremo incrementi per la TARI, nonostante se ci volessimo confrontare con Comuni esistono diciamo degli aumenti, ma a seguito di aumenti di costi per esempio il conferimento in discarica, faccio riferimento alla Sapna, e faccio riferimento a una delle delibere adottate nel corso dell'anno 2018 dalla città metropolitana che ha previsto un incremento del trenta per cento del costo di conferimento in discarica dell'indifferenziato.

E nonostante questo incremento che per il servizio del Comune di Ischia è un incremento che assume un valore di circa 120-130 mila euro, nonostante questo incremento di costo per il conferimento siamo riusciti a non fare generare un incremento della tariffa ribaltata sui contribuenti. Come Amministrazione siamo convinti che bisogna implementare una serie di azioni finalizzate al contenimento ulteriore del costo del servizio in modo che da ribaltarlo, riducendo le tariffe anche su quello che è il settore produttivo ischitano, che purtroppo negli anni si sta trovando a essere sempre più stritolato da un peso eccessivo di quello che è il carico dei tributi locali, che in qualche maniera come Ente locale ci dobbiamo fare carico di andare a ridurre.

E già la circostanza nel momento in cui vi è una impennata di alcuni costi afferenti la filiera della nettezza urbana riusciamo a contenere gli stessi e a non ribaltare ulteriori aumenti su quello che è un tessuto economico a oggi un attimino in difficoltà rispetto a dinamiche economiche che si stanno innescando.

Il bilancio 2019 - 2021 è un bilancio che ha in considerazione nella parte conto capitale importanti voci afferenti a interventi che stiamo attuando e stiamo portando avanti sul territorio. Alcuni di questi interventi risultano essere finanziati con mezzi propri dell'Ente, il ricorso alla accensione di alcuni mutui

alla cassa depositi e prestiti, essendo la circostanza di una capacità di indebitamento, secondo una politica pubblica in cui praticamente gli interventi di manutenzione straordinaria e di recupero urbano si possono finanziare con ricorso alla cassa depositi e prestiti, essendo che i parametri finanziari dell'Ente, parametri diciamo che esprimono comunque un certo grado di salute lo consente, diciamo negli anni abbiamo attuato questo tipo di iniziativa, e nel corso Dell'anno 2019 saranno portate a compimento molteplici interventi sul territorio che seguono questa filiera finanziaria.

Nelle more bisogna dare atto all'ufficio tecnico, in modo particolare all'ufficio dei lavori pubblici che ha intrapreso una serie di iniziative finalizzate a partecipare a bandi, sia della città metropolitana e sia della Regione che hanno fatto reperire importanti strumenti finanziari, che ci permetteranno nel corso del 2019 di effettuare interventi nell'ambito dell'area portuale quanto riguarda la bocca vecchia, così come degli interventi nell'ambito del mondo della scuola.

E nel piano strategico metropolitano sono previsti sette interventi finalizzati a intervenire su aree del nostro paese che da un pò di tempo aspettava di essere in qualche maniera rivalutati, sia per l'arredo urbano, e sia delle scelte strategiche che aspettavano di essere in qualche maniera poste in essere per risolvere quelle che erano problematiche annose.

Per quanto riguarda, sempre, il DUP, che poi è il documento unico di programmazione che riflette e traduce quello che è il programma elettorale che noi abbiamo prospettato all'elettorato nell'anno 2017, che lo traduce in dati contabili, sono previsti anche quelli che sono gli interventi che stiamo portando avanti quanto riguarda la mobilità, in modo particolare per quanto riguarda la logistica portuale, dove si sta cercando di portare avanti uno sforzo finalizzato a implementare gli spazi destinati a servizi di mobilità e logistica nell'area portuale, includendo anche il parcheggio che è sito all'inizio della strada statale prima della galleria lunga, che verrà utilizzato di concerto con le compagnie di navigazione come luogo dove sarà possibile fare riunire coloro che devono partire con autovetture o comunque con dei mezzi da Ischia che non effettueranno più la biglietterazione, e quindi non si muniranno più del titolo di viaggio giù in banchina, sulla banchina intestata a Agostino Lauro, bensì questi faranno la bigliettazione nell'ambito dell'area di parcheggio, e l'area di parcheggio fungerà, avrà una funzione di accumulo delle auto che saranno predisposte per l'imbarco. Coloro che invece fruiranno del trasferimenti in terra ferma con i traghetti, fruiranno del servizio con i traghetti, e che saranno eventualmente appiedati e che quindi saranno dei pedoni gli stessi si potranno recare, come hanno sempre fatto nelle biglietterie ubicate lì sul piazzale Agostino Lauro, bigliettare e imbarcarsi in tutta tranquillità.

L'Amministrazione cercando di intraprendere dei confronti dialettici con tutti quelli che sono gli attori che innescano dinamiche di mobilità nell'ambito dell'area portuale ha deciso di intraprendere iniziative finalizzate a deflazionare la superpresenza congestionata che finisce per prospettare una immagine del porto non positiva, sia diciamo i turisti che arrivano, sia i turisti che eventualmente al termine della loro vacanza ischitana finiscono lasciare la nostra isola e quindi stiamo cercando con il sostegno di tutti di migliorare questa prospettiva, che si finisce per garantire a queste persone nostri ospiti che ci vengono a trovare, ma una prospettiva che sicuramente non è positiva, non è da paese civile, neanche e soprattutto nei confronti dei nostri concittadini che per motivi più diversi finiscono per frequentare quell'area o per gli stessi cittadini residenti che quotidianamente per la loro vita si devono trovare a vivere in un contesto che sicuramente è tutto tranne che un contesto di calma e, diciamo, e di un paese che in qualche maniera risulta essere vivibile.

Il bilancio di previsione è stato oggetto, anche, di un controllo, di una verifica da parte del Collegio dei revisori dei conti, Collegio caratterizzato dalla presenza di tre professionisti, capaci, competenti e a cui bisogna riconoscere l'obiettività della valutazione di quelli che sono conti del nostro Ente, i quali hanno espresso un parere favorevole e nell'ambito del parere favorevole che hanno espresso però bisogna prendere atto, come Consiglio Comunale è giusto che ci sia questa cognizione, che hanno rappresentato due punti di attenzione, che bisogna avere.

Un primo punto di attenzione: i revisori l'hanno rivolto per quanto riguarda la lentezza dell'incasso di quello che è il monte dei residui attivi dei crediti che il Comune vanta nei confronti dei cittadini contribuenti. E l'altro motivo di attenzione, l'altro campanello che è stato in qualche maniera attivato è stato rappresentato dal contenzioso, cioè i revisori ravvedono nelle partite oggetto di contenzioso con alcuni concittadini, e anche altri fornitori nei confronti dell'Ente intravedono un pericolo di squilibrio finanziario.

Noi che viviamo le finanze di quest'Ente più da vicino e diciamo per archi temporali più lunghi, avendo dei parametri di riferimento ci sentiamo come Amministrazione e come struttura ci sentiamo abbastanza

tranquilli nel potere affermare che per quanto riguarda l'attività del recupero dei residui si sta cercando di portare avanti delle iniziative finalizzate a abbattere il contenzioso tributario che vede l'Ente locale Comune di Ischia contrapposto a numerosi cittadini per quanto riguarda delle pendenze che risultavano essere in dubbio da parte degli stessi concittadini a cui si avanzava la pretesa tributaria e stiamo cercando, appunto, di andarli a risolvere in maniera tale da disincagliare alcuni di questi residui e ridurre quindi l'innescò di ulteriori partite di credito nei confronti dei concittadini.

Dobbiamo anche dire che quanto riguarda la gestione della TARI c'è una azione più operativa, più dinamica da parte dell'ufficio per cui si sta passando a richiedere, e quindi a verificare e a vagliare le partite che risultano essere sospese per le annualità pregresse di TARI, cercando di richiedere così come è giusto che sia per le forme canoniche il pagamento delle pendenze degli anni arretrati. Anche quest'anno per quanto riguarda il pagamento della TARI si è partiti con una campagna di sensibilizzazione più forte, e vi è stata una grossa presenza di cittadini nell'ambito degli uffici della genesis al ritiro dei bollettini per il pagamento e immaginiamo dopo il ponte del primo di maggio di intraprendere una campagna anche di sensibilizzazione telefonica finalizzata a ricordare la scadenza del sedici di maggio, e la prima scadenza delle quattro rate previste per il pagamento della TARI. Siamo certi che quest'anno per quanto riguarda l'incasso del ruolo ordinario anno 2019 raggiungeremo percentuali molto più alte, significativamente più alte rispetto agli anni passati e questo sarà il motivo per cui immaginiamo e finiamo di avere uno spaccato delle finanze dell'Ente che volgeranno al positivo rispetto a quelle che sono state invece le dinamiche degli anni passati, che ci siamo messi alle spalle, dove praticamente c'è stato un rallentamento delle partite tributarie da parte della cittadinanza. Per quanto riguarda, invece, la questione afferente il contenzioso devo ammettere e devo riconoscere che in questi anni di presenza all'interno della Amministrazione, e non temo diciamo in questo smentite, che il Comune di Ischia può vantare sicuramente uno dei migliori uffici per quanto riguarda la gestione del contenzioso e per diciamo la rettitudine di come viene interpretata l'azione finalizzata a coltivare gli interessi dell'Ente nei confronti di coloro che si pongono in alternativa da un punto di vista giudiziario.

E quella che è una attività di transazione che viene richiamata, cioè praticamente i revisori si dolgono di una scarsa predisposizione a intraprendere eventuali attività transattive nei confronti di coloro che alimentano il contenzioso, devo dire la verità invece sia la Giunta, e sia gli stessi funzionari incaricati della gestione del servizio, si sono sempre predisposti a cercare di trovare delle soluzioni transattive.

È chiaro che allorquando le condizioni per giungere alla transazione volgono secondo quella che è una valutazione, diciamo, obiettivo, volgono troppo al danno degli interessi dell'Ente è chiaro che la strada della transazione, non essendo una strada che in qualche maniera positiva, buona l'Ente conviene perseguire.

E per queste motivazione non tutto il contenzioso, o buona parte del contenzioso non si può eventualmente risolvere in questa direzione.

Dobbiamo anche dire che per bravura dei professionisti che questa Amministrazione finisce per incaricare e coinvolgere nella difesa delle ragioni dell'Ente, esistono numerose sentenze in cui l'Ente risulta essere vittorioso, proprio a sostegno della azione puntigliosa, puntuale, obiettiva e onesta intellettualmente che viene posta in essere nell'ambito delle dinamiche dell'ufficio competente nel settore.

Per cui entrambi, diciamo, i campanelli che vengono sottolineati rispetto ai quali noi dobbiamo sicuramente avere un atteggiamento non di sufficienza, ma un atteggiamento responsabile, e di attenzione, penso che rispetto a entrambi questi punti l'Amministrazione è abbastanza già attenta e quindi il parere così come reso è un parere che ci assicura e ci garantisce per quella che è l'attività che siamo chiamati a effettuare, cioè quella di approvare il documento di programmazione per l'anno 2019.

Documento che, ripeto, questo lo dico sempre in quanto diciamo il bilancio di previsione dell'anno 2019 sarebbe bello eventualmente approvarlo piccola della chiusura dell'anno precedente, all'anno che si cerca di programmare, purtroppo il quadro normativo spesso diciamo incoerente da questo punto di vista, non ci mette in condizioni di potere fare sì che il bilancio di previsione sia un bilancio di previsione che prevede l'azione dei dodici mesi a seguire, bensì nel caso di specie è un bilancio che ci mette in condizioni di potere programmare l'azione di soli otto mesi, rispetto ai dodici dell'anno solare.

Rispetto a questa proposta, che è una proposta tra virgolette aperta, questo lo dico ai Consiglieri di tutto il Consiglio Comunale, sia di maggioranza che di minoranza, in quanto come sappiamo bene il bilancio di previsione può essere oggetto di variazioni dello stesso, in base a progettualità o in base anche a dinamiche che nel corso dell'anno si finiscono per innescare e che hanno, e che si ribaltano sulle finanze

dell'Ente, è possibile effettuare delle modifiche dello stesso bilancio di previsione.

O per eventualmente delle iniziative che a oggi non sono tenute in considerazione da questo documento finanziario, ma che eventualmente in corso d'anno potrebbe diventare.

Quindi tramite eventuali delibere di Giunta, poi successivamente ratificate in questo Consiglio Comunale sarà possibile modificare e quindi variare il bilancio. È chiaro che è un bilancio buono, un bilancio che cerca di fotografare una azione amministrativa e politica in un anno, è tanto più calzante, e quindi anche più efficace, quanto meno variazioni si finiscono per innescare. Noi speriamo di avere, di stare a prospettare a questo Consiglio Comunale un buon bilancio di previsione, che quindi tenderà a modificarsi poco, ma questo non significa che eventualmente la Giunta e l'Amministrazione quindi non ha volontà di recepire eventuali indicazioni politiche legittime che possono avvenire all'interno di questo Consiglio Comunale.

Questo è il mio intervento diciamo di introduzione, Presidente, chiedo chiaramente ai Consiglieri un eventuale contributo se c'è la volontà di dare un contributo e poi eventualmente se è possibile passare alla votazione, grazie.

PRESIDENTE:

Grazie signor Sindaco. Adesso valutiamo se ci sono indicazioni da parte dei Consiglieri. Chi vuole intervenire? Consigliere Trani, prego.

CONSIGLIERE TRANI:

Io partirei dai rilievi del Collegio dei revisori dei Conti, i quali tecnicamente rilevano alcune cose nelle fasi conclusive del parere, non so penso che voi tutti lo avete letto, in cui il Collegio rileva che l'Ente si trova in stato di inliquidità dovuto al perdurare delle esigue riscossioni dei residui attivi, tale situazione comporta la necessità di anticipazione di tesoreria, che di anticipazione di cassa sui fondi vincolati, e in entrambi i casi non vi è richiamo alla fine dei prelievi di competenza.

Che l'Ente tendenzialmente ha accantonato un fondo per passività potenziali, ma non vi è contezza dell'ammontare del contenzioso in essere, né pertanto ai debiti fuori bilancio, e entrambi possono sottrarre ulteriori liquidità.

Parto, appunto, da questo assunto dei revisori dei conti dove contestano e rilevano che il Comune non fa azioni di recupero dei crediti e questo non depona a favore per esprimere un parere favorevole da parte nostra, perché questo bilancio va nella direzione, appunto, dove i residui aumentano di anno in anno, dove l'ammontare dell'ICI e l'ammontare degli accertamenti, e chiedo alla Amministrazione, sicuramente sono carenti rispetto agli anni precedenti. Dove sono gli accertamenti TARSU, gli accertamenti degli altri tributi, Cosap, Tosap, se c'è una azione di contrasto alla evasione? Se c'è una azione dove alcuni contribuenti sono iscritti a ruolo, ma non pagano. E quindi viene ricavato dai revisori, non è Gianluca Trani in qualità di Consigliere comunale a dire ciò, ma è un rilievo importante questo.

Dove le azioni che mette in campo e che metterà in campo l'Amministrazione quali sono? Perché poi fare pagare per anticipazione di cassa o anticipazione di tesoreria degli interessi ai cittadini sicuramente non è buono per la cittadinanza. E quindi io da questo rilievo desumo che l'Amministrazione dovrà mettere in campo per questo bilancio di previsione tutte le azioni concrete sia nel valutare la possibilità di recuperare e prendere tutti i residui, stralciare, poteva aderire alla rottamazione e non lo ha fatto, perché c'è la possibilità entro il trentuno marzo di aderire alla rottamazione dei carichi pendenti, e quindi alla possibilità di stralciare e pagare solo il tributo e non è stato fatto, e quindi dovete intavolare queste cose e fare delle azioni forti sul territorio. Perché purtroppo è vero che può esserci un momento di crisi dovuto al terremoto, però non riscuotendo dai grandi, diciamo, contribuenti, molte volte per esempio il piccolo cittadino per quella quota di interesse che si va a portare all'incasso. E quindi un bilancio su cui noi esprimiamo parere negativo, e quindi facciamo la nostra dichiarazione di voto che va in tal senso, proprio per queste motivazioni suffragate dal Collegio dei revisori e quindi con l'invito che queste due formule che vengono espresse nel parere vengano da subito a horas, da parte del Sindaco e della Amministrazione, subito dati gli indirizzi agli uffici per procedere alla riscossione dei crediti che devono fare. Questo è il nostro invito che noi facciamo e chiediamo anche se già è stata intrapresa questa direttiva da parte del Sindaco.

E quindi esprimiamo parere negativo e parlo a nome di Giustina e di Ciro Cenatiempo.

SINDACO:

Sulla questione che poneva il Consigliere Trani, che poi era stata oggetto di una parte dell'intervento che ho effettuato, ribadisco che l'Amministrazione non ha aderito alla agevolazione semplificata di quelli che sono i carichi pendenti, anche perché l'ufficio competente sta intraprendendo una azione finalizzata a abbattere i contenziosi in essere, dove a volte in relazione anche alle determinazioni delle superfici tassabili si stanno finendo per raggiungere risultati anche migliori in termini di opportunità da parte del contribuente alla adesione.

Infatti per il passato uno dei motivi per cui ci siamo trovati con residui attivi molto elevati, uno dei motivi è rappresentato dall'insorgenza di numerosi contenziosi, e lei Consigliere Trani che è valido professionista conosce benissimo le dinamiche che io le sto rappresentando.

Con l'Amministrazione in carica abbiamo un enorme abbattimento del contenzioso, e questo però che riporta l'altra faccia della medaglia che è rappresentato da un considerevole aumento, per esempio, della superficie tassabile a fini TARI, solo in questi primi quattro mesi dell'anno 2019 abbiamo avuto circa 80 mila metri quadri in più che sono emersi dall'oblio della evasione del tributo della TARI, che è una delle nostre piaghe dal punto di vista finanziario. Noi siamo convinti che cercando di creare dei meccanismi virtuosi per cui i contribuenti anche in maniera più semplificata e meno burocratica riescono a fare emergere eventuali superfici prima non conosciute, e quindi sottoposte a tassazione sia un qualcosa di positivo. Per cui quello che è il campanello di allarme che i revisori hanno rappresentato e che era giusto che rappresentassero e che è stato in qualche maniera ribadito dallo stesso Consigliere Gianluca Trani a nome della Minoranza è una delle finalità, degli obiettivi che questa Amministrazione nell'anno 2019 intende lavorare, e che intende raggiungere.

Noi speriamo, noi abbiamo che nell'ultimo esercizio 2016 a fine anno avemmo un saldo positivo di tesoreria, e tra l'anno 2017 e 2018, c'è un delta positivo nel senso che a fine anno il disavanzo di esercizio di tesoreria si è ridotto sensibilmente, noi speriamo e contiamo che al 31 dicembre del 2019 di potere palesare saldo positivo di tesoreria, questo proprio per tranquillizzare l'Amministrazione, con il Consiglio Comunale, il Collegio dei revisori dei conti, la cittadinanza tutta sullo stato delle finanze del Ente.

Ribadisco che comunque è un Ente che sta cercando di tenere compressa il più possibile la spesa corrente, proprio cercare di intraprendere delle azioni amministrative votate alla salvaguardia degli equilibri di bilancio.

PRESIDENTE:

Per la maggioranza c'è qualche altro intervento da fare? Allora faccio io la dichiarazione di voto la maggioranza, annunciamo voto favorevole. E procediamo con l'appello.

VICE SEGRETARIO GENERALE:

Per una questione tecnica, dico che la votazione che ci accingiamo a fare è per il primo argomento all'ordine del giorno, bilancio di previsione 2019 2021, e poi con il vostro accordo darò per ripetuta la stessa votazione anche sui punti due e tre, se per voi va bene, perché sono comunque tre delibere distinte con tre votazioni distinte.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALL'APPELLO MEDIANTE APPELLO NOMINALE.**VICE SEGRETARIO GENERALE:**

La Delibera è approvata con undici voti favorevoli, tre contrari.

Do per riportata la stessa votazione per l'immediata eseguibilità.

Do per riportata, salvo diverse vostre opinioni, la stessa votazione degli argomenti ai punti due e tre dell'ordine del giorno.

Ossia documento unico di programmazione economico finanziaria, e piano di alienazione e valorizzazione immobiliari che costituiscono i tre elementi allegati per la materia di bilancio. E quindi approvato con undici voti favorevoli e tre contrari. Grazie. Immediatamente eseguibili.



PRESIDENTE:

Procediamo oltre con gli argomenti di cui alla integrazione successiva, e quindi il primo punto dell'integrazione, regolamento della disciplina degli autoservizi pubblici non di linea, taxi, noleggio con conducente, natanti, trazione guida, adozione.

Dunque saltata la premessa, la proposta di deliberazione riguarda l'approvazione del regolamento Comunale per la disciplina, come detto sopra, dato atto che il provvedimento non comporta impegno di spesa. Allegato il prospetto riepilogativo, è un documento che è stato concordato con le categorie, perché anche nelle premesse logicamente ci sono tutta una serie di verbali con i quali l'Amministrazione si è interfacciata attraverso la sua struttura, sia l'Assessore delegato, che il Sindaco hanno avuto una serie di incontri tali che poi si è arrivati alla determinazione di questo documento finale. Non so se ci sono interventi per i quali è necessario precisare meglio il contenuto di questo regolamento.

E provvedere dunque poi eventualmente a proporre come è stato proposto con la Delibera che stiamo trattando. Non so se ci sono interventi, mi dite. Consigliere Trani, prego.

CONSIGLIERE TRANI:

Ma il Sindaco non fa la relazione?

PRESIDENTE:

Sospendiamo qualche minuto. Il Sindaco per la relazione di competenza. La parola al Sindaco. Regolamento della disciplina dei taxi.

SINDACO:

Come Amministrazione pensiamo nell'ambito dei servizi forniti per l'ospitalità, quello del servizio pubblico da piazza, dei taxi sicuramente è un servizio strategico, che ha una valenza emblematica importante, è inutile nasconderci che con gli amici del mondo dei taxi abbiamo avuto anche momenti di accesa turbolenza nel manifestare diciamo le alternative ragioni da entrambe le parti assunte in perfetta buona fede, e supportati diciamo anche da giusti momenti di difficoltà, però dobbiamo dire che nell'ambito di un avvicinarsi di rapporti che abbiamo avuto e di incontri, si è riusciti in qualche maniera a intravedere una serie di punti dove è possibile lavorandoci ancora in maniera sostanziale trovare delle convergenze finalizzate a modificare o migliorare la prospettazione del servizio che si finisce per dare a coloro che poi sono i fruitori finali.

E di questa attività di confronto dialettico, costruttivo, vi è traccia all'interno del regolamento della bozza di regolamento che stamattina prospettiamo a questo Consiglio Comunale, ma che traccia anche una serie di atti che sono già stati assunti da parte della Giunta Comunale, perché è di competenza della Giunta Comunale, e altri atti che verranno adottati da qui a non molto tempo, che è competenza dello stesso Sindaco con potere di ordinanza o dello stesso responsabile del servizio della Polizia locale.

All'interno di questo regolamento, che è un regolamento che è passato ufficialmente al vaglio dalla Commissione prevista dal regolamento per gli esercizi pubblici da piazza, prevede e inserisce questa volta in maniera legittima quelle che erano delle modifiche al precedente regolamento, che prevedevano un inasprimento delle sanzioni allorquando vi erano delle condotte poco decorose da parte di coloro che espletano il servizio pubblico da piazza.

Ricordate tutti che questa estate vi è stata la Sentenza finale di un giudizio amministrativo che vedeva contrapposto il Comune con alcune sigle sindacali che tutelano gli interessi dei tassisti e che avevano manifestato in sede di giudizio amministrativo l'assenza del confronto, comunque dell'incontro della Commissione dei pubblici servizi da piazza dal punto di questi inasprimenti. E noi abbiamo sanato così come prevede il regolamento e la legge, che è sopra lo stesso regolamento, abbiamo sanato questa anomalia, e quindi riportando il quadro sanzionatorio nella condizione di essere applicato senza motivi di doglianza di nessuno.

Nell'ambito dello stesso regolamento, però, abbiamo deciso di intraprendere una iniziativa finalizzata a prospettare una modifica dei taxi da adesso ai prossimi cinque anni sia nelle dimensioni, chiedendo una riduzione degli stessi a una misura, se non ricordo male, non superiore ai quattro metri e trenta, con una motorizzazione che risulti essere elettrica, quindi una motorizzazione che tenda alla modernità, che tenda ai nuovi ritrovati della tecnologia.

Un mezzo che risulti essere anche decappottabile, proprio perché come Amministrazione siamo convinti che Ischia si deve dotare nei prossimi anni di un mezzo che dal punto di vista estetico possa avere un

appeal particolare tale da potere generare un ulteriore incremento di domanda del servizio.

Non dovrà più succedere che un turista viene a Ischia e va via senza avere almeno preso una volta il taxi. Oggi questo in perfetta e totale buona fede tutti quanti voi lo potete riscontrare, ma lo riscontrano gli stessi amici tassisti, ci sono molti, noi sosteniamo troppi turisti che sbarcano a Ischia e vanno via senza avere mai usufruito del servizio taxi. Se invece noi avremo, abbiamo e avremo la capacità tutti quanti uniti di intraprendere una strada finalizzata a individuare un mezzo e farlo diventare tipico così come è stato negli anni sessanta agli albori della nascita del fenomeno turistico sulla nostra isola, quando Ischia in qualche maniera era sintetizzata dalla moto carrozzetta, se avremo questa capacità non dico di ripetere la motocarrozzeria, è chiaro che oggi dobbiamo tradurre in termini di tecnologia che si è avanzata, con termini di esigenze più sofisticate eventualmente il viaggiatore e il turista, se avremo la capacità di coniugare contemporaneamente questi aspetti, ossia una tipicità del mezzo, con la tecnologia quanto riguarda la motorizzazione e con i comfort che il viaggiatore e turista moderno finisce per pretendere giustamente, se riusciremo a fare questa azione sinergica sono convinto che noi andremo a individuare un qualcosa che tenderà nuovamente a rappresentare una fase di riscatto e di rilancio di quella che è l'immagine turistica dell'intera isola.

Noi dicevamo che il servizio taxi ha un valore di emblema per la nostra offerta turistica, e noi immaginiamo che rivalutando la stessa immagine che si prospetta per quanto riguarda i mezzi, che non devono essere dei mezzi eccessivamente grandi, grossi nelle loro dimensioni. E quindi all'interno di questo regolamento abbiamo previsto questo tipo di previsione. È chiaro che l'Amministrazione nella individuazione dello stesso mezzo, costituirà una Commissione che vedrà partecipi tutti diciamo i vari attori presenti, perché immaginiamo che una scelta del genere deve essere una scelta condivisa quanto più è possibile, e anche dal punto di vista politico faccio invito ai Consiglieri di minoranza di avere un atteggiamento costruttivo, come riconosco in alcuni frangenti, non sempre, diciamo vi è stato. Non sempre. Vi è stato.

Nel caso di specie immagino che dobbiamo disegnare un tema politico sul quale non bisogna alimentare guerre pretestuose, perché se riusciamo a raggiungere l'obiettivo di individuare un mezzo che risulta essere confacente alle esigenze che rappresentavo prima faremo realmente un grosso, diciamo, favore alla nostra collettività e agli stessi tassisti che sicuramente potenzialmente si vedranno, diciamo, attori di un servizio che risulterà essere sicuramente enormemente più redditizio rispetto a quanto lo è oggi.

E su questo tema, cioè sulla redditività del servizio, sulla qualità e quantità della domanda del servizio, come Amministrazione durante gli incontri che abbiamo tenuto anche in presenza dell'Assessore Delegato, il geometra Paolo Ferrandino, abbiamo prospettato, anche, quella della riduzione della tariffa a dieci euro tutto compreso, che è una tariffa onesta, che è prevista per tutto il territorio Comunale, che è prevista a prescindere dal numero dei fruitori diciamo del mezzo, e che prevede, anche, diciamo la neutralità rispetto a quelle che sono gli ammennicoli vari, così li definisco, i supplementi per valigie, animali, il notturno, cioè una tariffa di accesso al servizio molto trasparente, rispetto alla quale abbiamo intrapreso una sperimentazione bimestrale, al termine della quale diciamo trarremo un bilancio.

Nelle more diciamo di questa sperimentazione l'Amministrazione si è fatta carico di intraprendere una campagna di sensibilizzazione che già è all'inizio e va fortificata ulteriormente e che tende a sensibilizzare gli ischitani, anche i turisti, nell'utilizzare il taxi per gli spostamenti all'interno del territorio Comunale, a prescindere dalla tratta che si finisce per scegliere. Anche questo tende a andare in questa direzione.

Dimenticavo un altro elemento importante che introduciamo all'interno del regolamento, è il numero massimo di utenti che potranno contemporaneamente utilizzare il taxi, quando non impegnato, perché nel regolamento c'è anche la previsione del taxi collettivo, quando non è adottata la formula del taxi collettivo, i taxi non potranno, diciamo, fare fruire del servizio contemporaneamente più di quattro passeggeri più l'autista.

Questa è una previsione regolamentare che andrà a regime nel momento in cui sarà adottato il nuovo mezzo. Devo anche dire che di concerto e con l'impegno diciamo di tutta l'Amministrazione già si è iniziata una campagna finalizzata a rinvenire un mezzo che per caratteristiche possa in qualche maniera essere utilizzato e sintetizzare le cose che rappresentava, e di concerto con la categoria, cercheremo nei prossimi giorni di trovare delle disponibilità che noi abbiamo rinvenuto e che poi diciamo saranno oggetto di valutazione obiettiva e che tenga in considerazione l'esigenza ripeto sia di coloro che fruiscono del servizio ma sia anche le esigenze di chi il servizio lo espleta per le strade Comunali, e quindi bisogna trovare il giusto connubio per intraprendere questa strada.

Questi sono gli elementi che noi diciamo abbiamo introdotto nell'ambito del regolamento, e questo è quello che intendiamo portare avanti nell'ambito di quella che una riformulazione del servizio. Sempre quanto riguarda il servizio e quanto prima introducevo in sede di bilancio di previsione, nell'ambito dell'area portuale intraprenderemo, e questo si farà sempre con il ricorso a una ordinanza sindacale, una sorta di determinazione degli spazi dove è possibile fare posteggiare i servizi taxi, i servizi pubblici da piazza, così come i noleggi con conducente, e proprio per quanto riguarda il fenomeno dei noleggi con conducente che è un fenomeno che negli anni sull'isola ha assunto e sta assumendo una connotazione molto pronunciata, oserei dire, che finisce per generare una sovrappresenza all'interno dell'area portuale e quindi una congestione, con tutta l'Amministrazione stiamo valutando delle modalità di regolamentazione, a volte anche con un pedaggio in base a quanto previsto dalla nuova Normativa e da una nota esplicativa che ha introdotto la stessa Prefettura, che ci porterà, e diciamo potrà fare conseguire il risultato di una deflazione di una presenza a volte anche immotivata di un elevato numero di questi mezzi circolanti le strade del Comune di Ischia.

Praticamente l'Amministrazione sta cercando di implementare politiche finalizzate a abbattere e finalizzare la presenza di questi mezzi che spesso sono enormi nelle dimensioni e che finiscono congestionare ulteriormente quello che è un quadro già abbastanza o troppo congestionato. E quindi questo è il contributo che io mi sento di rappresentare.

CONSIGLIERE TRANI:

In realtà noi su questo regolamento, sentendo anche le categorie come le hai sentite tu, ci sono forti perplessità, sentivo anche questa mattina che regna anche una forte incertezza sulla tariffa che è anche di competenza di Giunta e non di Consiglio Comunale per quanto riguarda il problema stalli perché parecchi tassisti questa mattina, ho sentito anche Pesce, rappresentante dei tassisti che mi esprimeva che c'è perplessità per quanto riguarda gli stalli, e quindi la riduzione dei posti, per quanto riguarda il problema tariffa che, come anticipavi tu, era un problema di Giunta non di consiglio e insieme al delegato Assessore Ferrandino Paolo secondo me sarebbe opportuno l'invito che facevi di istituire una Commissione per quanto riguarda alcune decisioni particolari che vanno appunto nella direzione degli stalli, nella decisione delle tariffe e anche piccole problematiche da discutere con un rappresentante della categoria.

So che lo avete fatto, so che in alcune categorie vanno trovati dei punti di bilancio, non mi insegnate, fate politica prima di me e secondo me era importante anche la presenza della minoranza, con un rappresentante della minoranza per discutere insieme a loro questa problematica, perché noi riteniamo che alla fine una categoria di accoglienza del turista, perché loro sono il biglietto da visita del nostro territorio, vada tutelata, anche perché rappresentano più di centocinquanta, se non sbaglia, persone che svolgono questo mestiere e quindi vanno tutelate e vanno organizzate sul territorio di concerto con loro, perché conoscono anche meglio di noi alcuni punti critici che ci sono sul territorio.

E quindi accolgo anche l'invito del Sindaco che c'era appunto su questa possibilità di istituire una Commissione, e quindi noi siamo favorevoli a questa cosa per cercare di discutere per lo meno dei punti nevralgici insieme a loro. Poi per quanto riguarda il regolamento ci asteniamo, perché riteniamo che alcune cose sono buone, altre invece appunto numero o in questa Commissione potranno essere emendate successivamente. Questo è il nostro parere e la nostra volontà.

PRESIDENTE:

Quindi il Consigliere anche per dichiarazione di voto. La maggioranza c'è qualche intervento o ci sono le dichiarazioni di voto?

CONSIGLIERE TRANI:

Noi procediamo, ci asteniamo su questa cosa e per la Commissione anche adesso la possiamo istituire se siamo tutti d'accordo.

SINDACO:

Noi in verità sulla questione abbiamo già in sede di approvazione della Delibera di Giunta con la quale abbiamo istituito la tariffa a dieci euro, abbiamo previsto già di istituire una Commissione che vedeva compartecipare sia chi fa l'azione politica e chi rappresenta la categoria.

CONSIGLIERE TRANI:

L'invito di non andare avanti oltre. Prima di prendere provvedimenti su questi stalli.

SINDACO:

È un invito personalmente immagino che sarà una Commissione aperta al contributo di tutti, in maniera molto trasparente si porterà avanti una azione che tende a perseguire risultati che stavo rappresentando. Proprio perché penso pensiamo che su questo c'è bisogno del coinvolgimento un pò' di tutti, anche perché poi i risultati che si dovranno conseguire devono rimanere in qualche maniera condivisi e fermi quella che sarà l'evoluzione futura del settore del servizio nella sua accezione più ampia.

CONSIGLIERE TRANI:

Naturalmente questa Commissione se ci diamo dei tempi non lunghi, ma brevi per discutere insieme a loro.

PRESIDENTE:

Se non ci sono altri interventi, faccio io la dichiarazione di voto la maggioranza. Voto favorevole. Procediamo con l'appello nominale.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALLA VOTAZIONE MEDIANTE APPELLO NOMINALE

VICE SEGRETARIO GENERALE:

la Proposta di Delibera è approvata con undici voti favorevoli e l'astensione di tre componenti.

PRESIDENTE:

Anche l'immediata esecutività, giusto? Proseguiamo allora. Prossimo punto all'ordine del giorno il punto due della integrazione.

Modifica e integrazione del regolamento di Polizia urbana, approvato dal Consiglio Comunale il 27 dicembre del 2004. Ci sono stati degli interventi normativi che hanno posto delle azioni a misura della tutela del decoro di particolari luoghi del territorio, in particolare parliamo dell'articolo 9 e 3 del Decreto del 2017, del 14 febbraio del 2017 convertito con la legge 48 del 18 aprile del 2017.

(Il Presidente dà lettura di proposta di Delibera che viene allegata agli atti)

PRESIDENTE:

Ci sono interventi? Votazione.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALLA VOTAZIONE MEDIANTE APPELLO NOMINALE

VICE SEGRETARIO GENERALE:

La Delibera è approvata con dieci voti favorevoli e tre astenuti. E ripetiamo la votazione per la immediata eseguibilità.

PRESIDENTE:

Passiamo al terzo della integrazione. Conferimento della cittadinanza onoraria al maestro Saverio Costanzo. Sull'argomento diciamo come in altre occasioni in cui è stata data la stessa onorificenza prendiamo atto che il maestro Saverio Costanzo scegliendo alcuni dei luoghi più significativi dell'isola come location della serie televisiva l'amica geniale, tratto dall'omonimo romanzo di Elena Ferrante, ha portato sul piccolo schermo non solo alcuni dei luoghi più suggestivi dell'isola, ma ha anche significativamente contribuito alla promozione al patrimonio e dell'identità dell'isola che continua a affascinare turisti e residenti.

Chiediamo di dare questa onorificenza. Qualcuno vuole intervenire sull'argomento?



VICE SINDACO DI VAIA:

Se vogliamo attenerci alla fredda cronaca di questi numeri durante lo svolgimento delle riprese dell'amica Geniale, nelle varie puntate dell'amica geniale sono stati impiegati centocinquanta attori, cinquemila comparse, una troupe di centocinquanta tecnici, ventimila chilometri quadrati di set ricostruiti tra Caserta, Napoli e l'isola di Ischia. Uno sforzo produttivo imponente, quello per la prima stagione, perché si tratta solo della prima stagione della serie tv, marchiata RAI, dell'amica geniale, che ha visto impegnata la prima azienda culturale pubblica, della quale purtroppo da tanto tempo non andiamo fieri per varie motivazioni, ma insomma la RAI, e addirittura il canale di produzione americano più famoso al mondo artefice delle serie tv più coraggiose degli ultimi tempi, per cui questa produzione ha mosso numeri davvero importanti.

Sono stati oltre seicento gli operatori ischitani tra commercianti, ristoratori, albergatori che sono stati coinvolti e quindi hanno beneficiato della presenza a Ischia di questa troupe, e dobbiamo dire la verità che chi ha avuto la possibilità di guardare la serie tv, che è stata la più vista serie tv italiana negli ultimi anni in tutto il mondo, perché è stata tradotta in diverse lingue, è stata messa in tutti i paesi anglofoni, e ha avuto una risonanza internazionale davvero importante, dobbiamo dire che questa volta Ischia è passata senza alcun filtro, con il nome di Ischia e senza alcun tipo di fraintendimento, e mi piace sottolineare, perché io la serie l'ho seguita con attenzione, con passione, il ruolo fondamentale che ha avuto la puntata girata a Ischia, che è dal titolo simbolico l'isola, dove la protagonista scopre un mondo delle location che rispetto ai luoghi dai quali lei si muoveva sembra essere un sogno. Un sogno che Saverio Costanzo ha saputo tradurre in immagini davvero indimenticabili della nostra isola che hanno davvero fatto il giro del mondo.

Noi Amministrazione ci siamo sforzati molto di essere interlocutori seri con la casa di produzione, mettendoci a disposizione sotto tutti i punti di vista, dal punto di vista organizzativo, logistico, voglio ringraziare i vigili urbani e tutte le forze dell'ordine che in quei giorni hanno profuso uno sforzo importante affinché tutto andasse bene. Per cui prova, la nostra serietà è stata provata dal fatto che pochi mesi dopo una importante produzione un canale americano man in black è venuto a girare alcune scelte a Ischia e quindi ci siamo confermati come meta privilegiata come settore del cineturismo che ci teniamo a coltivare, che fonda radici antiche sulla nostra isola, e che speriamo possa essere implementato sempre di più.

Mi fa piacere annunciare a questo Consiglio Comunale che a luglio verrà a Ischia celebrato il quarto festival mondiale del cinema cinese, dove saranno presenti i personaggi più importanti del cinema orientale e anche questa volta Ischia si proporrà come meta privilegiata per implementare questo settore. Per cui la proposta di conferire la cittadinanza onoraria al regista dell'amica Geniale Saverio Costanzo credo che sia quanto mai opportuna, perché è grazie a lui, al suo sforzo e alla sua professionalità che Ischia ne è uscita così bene e davvero abbiamo fatto, secondo me, finalmente siamo usciti bene a livello mondiale.

PRESIDENTE:

Grazie per l'intervento del vice Sindaco. Per dichiarazioni di voto? Nessuna, passiamo all'appello nominale.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALLA VOTAZIONE MEDIANTE APPELLO NOMINALE

VICE SEGRETARIO GENERALE:

Dieci voti favorevoli, e tre astenuti.

PRESIDENTE:

Con le stesse modalità poniamo anche l'immediata esecutività. Esaurito il terzo argomento, passiamo al quarto. Proposta di gemellaggio Comune di Ischia e città di Matera capitale europea della cultura 2019.

(Il Presidente dà lettura della proposta di Delibera che viene allegata agli atti)

PRESIDENTE:

sull'argomento se vogliamo passare alla votazione.

VICE SEGRETARIO GENERALE:

All'unanimità.

D'accordo, grazie.



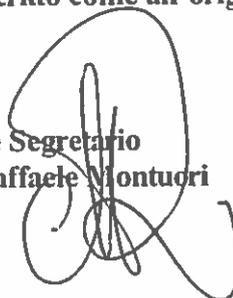
VERBALE DI CONSIGLIO – SEDUTA DEL 29 APRILE 2019

Del che il presente verbale, che, letto e confermato viene sottoscritto come all'originale.

**Il Presidente
Dott. Ottorino Mattera**



**Il Vice Segretario
Dott. Raffaele Montuori**



Si attesta che il presente verbale viene pubblicato all'albo pretorio per quindici giorni

consecutivi dal 08 MAG. 2019

**Il Vice Segretario
Dott. Raffaele Montuori**